

SALSOMAGGIORE

Donne di Salso In mostra chi ha fatto onore alla città

Cultura, lavoro, accoglienza, sport, sociale: il versante femminile
L'esposizione di fotografie verrà inaugurata sabato al Berzieri

■ «Donne a Salso, Donne di Salso» è il titolo della mostra che verrà inaugurata sabato alle 17,30 nel Salone delle Feste delle Terme Berzieri, dedicata alle donne che hanno portato il nome della città termale nel mondo. La manifestazione, che rientra nel ciclo di eventi «365 volte donna», si avvale della collaborazione di numerose associazioni tra le quali Pro loco, Avi, Lilt, Insieme per la salute, Asp, Avoprot, Consorzio Terme Berzieri, Coop Alleanza 3.0, Associazione Italiana Genitori Distretto di Fidenza, Circolo Zoom e delle fotografie degli archivi Bocelli, Davighi e Moseriti.

La presentazione della mostra è avvenuta alla presenza del sindaco, Filippo Fritelli, della vicesindaco e assessore alle Pari opportunità, Enrica Porta, e dei rappresentanti delle associazioni Daniela Tuberti, Grazia Marzaroli, Nicoletta Mestieri oltre a Lorenzo Davighi. «L'obiettivo è mettere in evi-



IN MUNICIPIO La presentazione della mostra che anticipa la festa del marzo 2020.

denza le donne di Salsomaggiore che hanno frequentato la città dal punto di vista culturale, lavorato nelle strutture alberghiere e contribuito a sviluppare la città», ha affermato Enrica Porta. Daniela Tuberti ha ricordato come la mostra sia suddivisa in 5 sezioni - donne lavoratrici, celebri, di Salso, sportive e partecipanti al Corso dei Fiori - e come sia importante valorizzare la memoria e le nostre radici perché

non c'è futuro senza consapevolezza del passato. Grazia Marzaroli ha sottolineato come la mostra, che parte dal tempo della regina Margherita fino ai nostri giorni, metta in evidenza, tra gli altri, il valore dell'accoglienza, da sempre nel dna dei salsesi, dal momento che in molte fotografie è ritratto il personale delle strutture alberghiere in atteggiamenti sorridenti. Nicoletta Mestieri ha rilevato il grande impegno

per l'allestimento della mostra, così come Lorenzo Davighi ha ricordato il lavoro di recupero delle fotografie. Conclusione affidata al sindaco: «Il progetto è iniziato un anno fa e l'impegno proseguirà nei prossimi mesi culminando con la Festa della Donna nel marzo 2020» ha detto Fritelli. La mostra, ad ingresso libero, si concluderà il 16 ottobre.

M.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lirica a Palazzo Dina Barberini, la soprano amata da Verdi

■ Il quinto appuntamento del festival «Lirica a Palazzo», che si tiene al Palacongressi questa sera alle 21, sarà dedicato alla famosa soprano tabianese Dina Barberini, scomparsa nel 1932. L'omaggio alla celebre artista, tra le preferite da Giuseppe Verdi, vedrà protagonista la compagnia di teatro musicale «Il Sogno» che porterà in scena lo spettacolo «Diamoci delle Arie, ovvero come sopravvivere in un salotto di fine '800». La serata vedrà la partecipazione straordinaria del coro «Armonie dei Colli» la formazione vocale nata dall'unione delle realtà corali di Sala Baganza e San Michele Tiorre per volontà dei Maestri Paolo Mora e Tania Bussi.

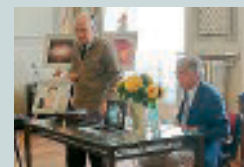


R.C.

Arte Papotti, un viaggio nella neuropsichiatria

■ Un viaggio attraverso la neuropsichiatria infantile è quello che Gianfranco Papotti propone nella mostra «Sintesi di una vita arricchita da tanti incontri, immagini, colori e parole», in collaborazione con il Comune e che rimarrà aperta fino a domani (ore 17-19). Papotti espone numerosi suoi dipinti, oltre a una ottantina fra lettere e disegni realizzati dai ragazzi da lui seguiti durante i suoi quarant'anni di professione. All'inaugurazione hanno preso parte Alice Ramploud, applaudita per i suoi toccanti commenti poetici, Leonardo, pianista, undici anni di bravura e simpatia, e Gianfranco Marchesi, esperto di neuroestetica.

A.S.



MANGIACINEMA SERATA BARILLI: RICORDI, ANEDDOTI, EMOZIONI

■ Una serata ricca di ricordi, di aneddoti e di emozioni quella che ha visto protagonista a Mangiacinema Francesco Barilli. A parlare con lui del film di Bernardo Bertolucci «Prima della Rivoluzione» (1964) - interpretato proprio dall'attore e regista parmigiano - c'era il vicecaporedattore della Gazzetta di Parma Filiberto Molossi. Francesco Barilli, «Premio Mangiacinema - Creatore di sogni» lo scorso anno, ha snocciolato i suoi ricordi. Inizialmente, ha spiegato, doveva solo cercare i luoghi delle riprese per Bertolucci e fargli da assistente. Poi, per problemi produttivi, la lavorazione si fermò e sembrava che il film dovesse saltare: «Dopo un po' di mesi, invece, arrivò Bernardo a casa mia, all'improvviso. Mi fece leggere una poesia di Pasolini e mi disse: 'Tu farai il protagonista'. Mi sono ritrovato a fare il film da un giorno all'altro. Un'esperienza unica», ha raccontato. Insieme a Barilli, nel salone delle feste del Berzieri c'era anche l'attore parmigiano Luca Magri, protagonista de «L'urlo» (2019), cortometraggio dello stesso Barilli, remake dell'omonimo cortometraggio di fantascienza diretto nel 1966 dal salsese Bazzoni (con Storaro alla fotografia e nelle vesti di produttore), proiettato insieme a «Prima della rivoluzione». Grande la soddisfazione per il riscontro di pubblico e interesse da parte del direttore artistico di Mangiacinema Gianluigi Negri. Il festival, con la proiezione di «Novecento Atto II» (domani sera alle 20,45 al cinema Odeon) chiude la sesta edizione all'insegna di un «nuovo inizio, un ritorno al futuro».

FOTO DI FABRIZIO BERTOLINI



Pittura e poesia Al Palacongressi un'esplosione di suggestioni e colori

Premiazione del concorso Città di Salso:
gremita di pubblico la Sala Mainardi

■ Si è tenuta con successo a Palazzo dei congressi in una gremita sala Mainardi la premiazione del concorso Città di Salsomaggiore «Esplosione di emozioni e colori» indetto dall'Associazione Arte e Cultura di Parma in collaborazione con l'amministrazione comunale di Salsomaggiore. Il premio alla sua quarta edizione, che prevedeva come di consueto due sezioni, una di pittura e una di poesia è stato onorato infatti dalla presenza di un folto ed interessato pubblico proveniente da svariate città italiane. Segnale che Salsomaggiore emana ancora un fascino che non lascia indif-

ferenti.

La giuria per voce di Isa Guastalla ha voluto porre in evidenza quanto le opere presentate in concorso fossero non solo numerose ma anche di livello qualitativo eccellente. Dopo gli agili interventi del consigliere Devid Cattani, accompagnato dalla consigliera Clara Tanzillo, e del presidente della giuria per la pittura Antonio Battei, in un clima di grande piacevolezza si è proceduto a premiare i poeti che hanno ottenuto la menzione d'onore e precisamente: Settimo Piombo di Parma, Gianni Chillè di Udine, Enore Maestri di Polesine Parmense, Si-



PALMARÈS Concorso concluso: foto ricordo per i premiati.

riana Cavatorta di Collecchio, Paolo Borsoni di Ancona, Fabio Benassi di Parma, Adam Vaccaro di Milano. Quarto posto ex aequo per Walter Simonini di Massa,

Angela Maria Provenzano di Catanzaro e Franco Fiorini di Frosinone.

Sul podio, al terzo posto Mario Aldo Bitozzi di Udine, al secondo Luigi Paraboschi di

Pavia e al primo Ilaria Biondi di Cozzano.

La lettura delle poesie premiate e delle motivazioni è stata affidata alla scrittrice Monica Borettoni facente parte della giuria, la quale ha ricevuto un riconoscimento per l'impegno profuso nella realizzazione del supporto critico alle opere presentate. Per la sezione pittura sono stati premiati con la menzione d'onore Marco Ceruti di Parma, Giampaolo Marroni di Parma, Marisa Pedretti di Salsomaggiore, Renzo Rabboni di Parma, Alice Stefanini di Felino, Alessandro Giordani di Parma, Marco Dallacasa di Felino, Adriano Canton di Varese, Riccardo Marchesi di Parma.

Il premio speciale della pittu-

ra, consistente nell'inserimento dell'artista e della sua opera nella prestigiosa rivista l'Elite News di Roberto Perdicaro è andato al settimo classificato Fabio Benassi di Parma, al sesto classificato Alberto Arrigoni di Fidenza, al quinto classificato Roberta Rabaglia di Salsomaggiore e al quarto classificato Luca Mortellaro di Salsomaggiore. Il terzo posto è stato conquistato da Flora Costa di Sala Baganza, il secondo da Cinzia Viaroli di Corcagnano e il primo da Claudio Guatteri di Parma.

Il presidente dell'Associazione Arte e Cultura Dall'Asta ha espresso viva soddisfazione per lo scopo raggiunto: quello di esaltare la creatività e la libertà di espressione individuale e di favorire l'aggregazione comunitaria come ha sottolineato anche il consigliere Devid Cattani augurando lunga vita e un sempre maggiore interesse all'iniziativa.

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA